



PRASSI ESECUTIVA CLASSICA DELLA CHITARRA

Corso triennale, con esami (20 ore individuali per anno, 6 cf per anno)

Programma di studio

Introduzione

Tenuto in considerazione il carattere complementare del corso e la sua durata (20 ore annue per un totale di 60 ore nel triennio), l'obiettivo principale non sarà tanto quello di dotare gli allievi di una perfetta impostazione "classica", bensì quello di esplorare e praticare, mediante una tecnica "ragionevolmente corretta" le fondamentali potenzialità tecnico-espressive dello strumento.

Il programma, oltre agli indispensabili studi di scuola classica, sarà opportunamente "aperto" (anche a trascrizioni ed arrangiamenti) e flessibile, per ricercare quel carattere trasversale della musica dove generi e stili si incontrano e stimolare così gli allievi all'interesse e allo studio fornendo loro nel contempo una buona preparazione strumentale.

Obiettivi didattici specifici e competenze

- Acquisire i fondamentali dell'impostazione delle due mani:
 - mano destra (tocco libero e appoggiato)
 - mano sinistra
- Acquisire le formule tecniche basilari (abilità di base)
 - tecnica dell'arpeggio
 - tecnica del corale
 - tecnica della polifonia
 - tecnica del barrè
 - tecnica dei suoni "legati"
- Conoscenza e pratica dei principali stilemi di scrittura per chitarra classica
- Corretta capacità di lettura strumentale della notazione musicale pentagrammata.
- Acquisizione di tecniche ritmiche d'accompagnamento
- Saper eseguire brani solistici, (appartenenti anche a generi diversi da quello classico), di difficoltà adeguata al percorso compiuto
- Saper analizzare i brani proposti negli aspetti armonici, stilistici e formali

Programma dell'esame di "Prassi esecutiva classica della Chitarra" I (6 cf)

1. Esecuzione di:
 - a. alcune scale semplici di due ottave scelte dalla commissione tra 12 presentate dal candidato (6 maggiori e 6 minori)
 - b. Mauro Giuliani: arpeggi op. 1 dal n.1 al n. 50, alcune formule d'arpeggio scelte dalla commissione
 - c. uno studio o pezzo libero sulla tecnica dell'arpeggio, a scelta del candidato
 - d. un facile studio sulla tecnica polifonico-corale
 - e. un facile brano a scelta, tratto dal repertorio moderno, originale o trascritto

Programma dell'esame di "Prassi esecutiva classica della Chitarra" II (6 cf)

1. Esecuzione di:
 - a. alcune scale semplici nella massima estensione scelte dalla commissione tra 12 presentate dal candidato (6 maggiori e 6 minori), diverse da quelle presentate all'esame I
 - b. Abel Carlevaro: Quaderno di tecnica n.2 dal n. 1 al n. 36, alcune formule d'arpeggio scelte dalla commissione
 - c. due studi/pezzi a scelta del candidato che affrontino rispettivamente la tecnica dell'arpeggio/barrè e la tecnica dello stile corale (scrittura prevalentemente accordale)
 - d. uno studio a scelta tratto dai primi 6 studi semplici di Leo Brouwer (escluso il n°2)
 - e. un pezzo a libera scelta, tratto dal repertorio moderno originale o trascritto

Programma dell'esame di "Prassi esecutiva classica della Chitarra" III (6 cf)

1. Esecuzione di:
 - a. scale per terze, seste, ottave e decime; due tonalità a scelta del candidato (esclusa Do magg.)
 - b. Abel Carlevaro: Quaderno di tecnica n.2 per la mano destra dal n. 85 al n.102 + n. 210, 211, 213, 217, alcune formule scelte dalla commissione
 - c. tre studi o brani a scelta del candidato, che affrontino le diverse abilità fondamentali della tecnica dello strumento:
 - studio sull'arpeggio
 - studio di carattere polifonico-contrappuntistico
 - studio in stile corale
 - d. uno studio a scelta tratto dagli studi semplici di Leo Brouwer (esclusi n°1, 2, 3, 4, 5, 6, 8)
 - e. un brano (originale o trascritto) tratto dal repertorio classico moderno o anche di altro genere

Note

- 1) Il livello di difficoltà degli studi e dei brani presentati, potrà variare in relazione alla situazione di partenza degli allievi (precedenti esperienze sulla chitarra classica) e comunque dovrà essere adeguato agli obiettivi didattici e alle competenze previste.
- 2) Gli Studi e i brani presentati nelle varie sessioni d'esame, dovranno essere diversi da quelli presentati negli esami precedenti.

Bibliografia di riferimento

- R.CHIESA, S.VIOLA: *tecnica delle scale e dei "legati"*
- M.GIULIANI: *120 formule d'arpeggio dall'op.1*
- A.CARLEVARO: *Quaderni di tecnica, Studi primari, Microestudios*
- D.AGUADO: *Metodo* (piccoli studi polifonici in particolare)
- F.SOR: *Studi a scelta* (escluso facilissimi)
- M.GIULIANI: *Studi a scelta*
- M.CARASSI: *25 studi melodici e progressivi op. 60*
- F.CARULLI: *24 Preludi*
- J.SAGRERAS: *Lezioni, I e II vol.*
- A.DIABELLI: *30 studi facili op.39 (piccoli corali)*
- L.BROUWER: *Estudios sencillos, Nuevos Estudios Sencillos*
- A. DUMOND: *36 Etudes de style*
- A.TARANTINO *La chitarra brasiliana*
- B.POWELL: *Songbook vol 1 e 2*
- *Jazz Classic for classical guitar* (ed. Schott)
- C. NORTON; *Microjazz for guitar solo vol.1 e 2*
- F. MORONE; *10 composizioni di blues contemporaneo*
- R.DYENS; *20 lettres*
- AA.VV. *Modern Times, 60 original graded contemporary works* (ed. Chanterelle)

Nota

I testi elencati sono solamente indicativi e si potranno quindi adottare anche opere e repertori alternativi, purché di pari livello tecnico-musicale e in linea con gli obiettivi previsti.